

1. HD 200925

La variabilità di HD 200925 = V1719 Cyg = DM +50.03259 é stata scoperta da Bedolla e Pena (1979, IBVS n°1615).

Osservata per quattro notti nel settembre 1978 essi proposero la seguente effemeride :

$$\text{Max. Hel. JD} = 2443776.715 + 0.267299 \times E \quad (1)$$

Nel "Third catalogue of stars measured in the Geneva observatory photometric system" (1980) vengono forniti, tra l'altro, i seguenti dati :

A.R. 21^h 1.4 Decl. +50°24' (1900.0)

Sp. F5 III Mv : 8.127

Osservazioni di Poretti, pubblicate in " Astr. & Astroph. " Suppl. 1984 ed effettuate all'Osservatorio Astronomico di Merate, danno la seguente effemeride :

$$\text{Max. Hel. JD} = 2444212.145 + 0.267298 \times E \quad (2)$$

basata su dati fotoelettrici ottenuti durante sei notti osservative nel 1983. Fra l'altro Poretti segnala che HD 200925 potrebbe essere una RR Lyr (RR-c) con effetto Blazkho, a causa delle variazioni o ampiezza della curva di luce nel visuale.

Un'analisi più dettagliata delle misure Visuali (Mantegazza e Poretti, Astr. & Astroph., submitted) ha mostrato che in realtà la stella é una Delta Sct. di Pop. I soggetta all'azione di due periodi :

$P_1 : 0.267298$ e $P_2 : 0.2138$ (ampiezza 0.06 Mag.).

La curva di luce risulta così deformata e non si ripete regolarmente ciclo dopo ciclo.

2. Osservazioni

Ho osservato HD 200925 per quattro notti nel periodo compreso fra il 2 ed il 10 agosto 1985 ottenendo 227 misure e utilizzando le stelle di confronto fornite nella C 92 GEOS (1983) delle quali non vengono però fornite le magnitudini; per la riduzione dei dati

ho quindi utilizzato la scala : A = 0 B = 100.

Le osservazioni sono state eseguite con un J 50 e delle quattro sere solo due sono state della durata osservativa di circa 7^h.0, ma ho potuto ugualmente osservare tutti i massimi.

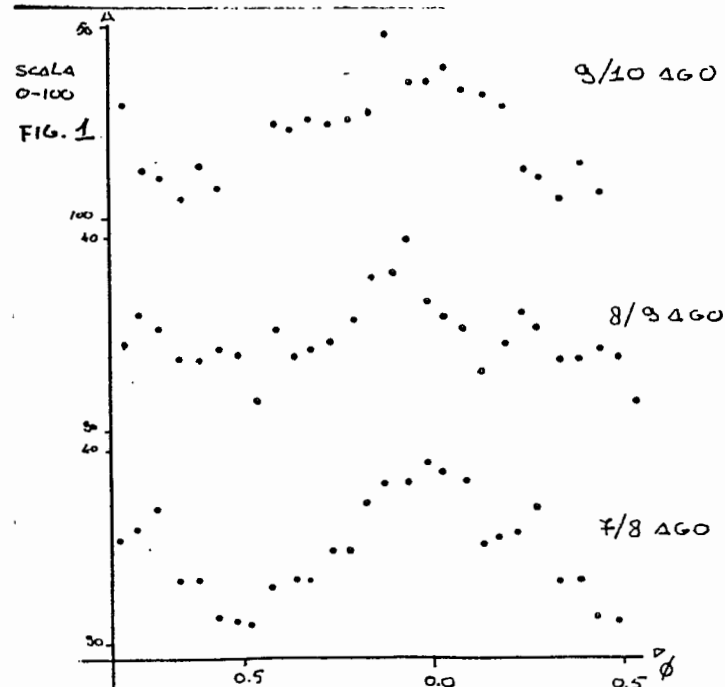
L'effemeride usata per la riduzione dei dati é la (2).

3. Lista dei massimi osservati

Agosto 1985

Data	: 2/3	7/8	8/9	9/10
Nb Mis	: 28	63	73	63
Ore oss	: 4 ^h 44	6 ^h 58	7 ^h 00	5 ^h 34
Fase Max	: 0.870	0.979	0.921	0.874
Fase Min	: -----	0.516	0.532	0.326
Max O	: 46280.462	46285.577	46286.361	46287.412
Max C	: 46280.497	46285.575	46286.377	46287.447
O - C	: -0.035	+0.002	-0.016	-0.035
E	: 7738	7756	7760	7764

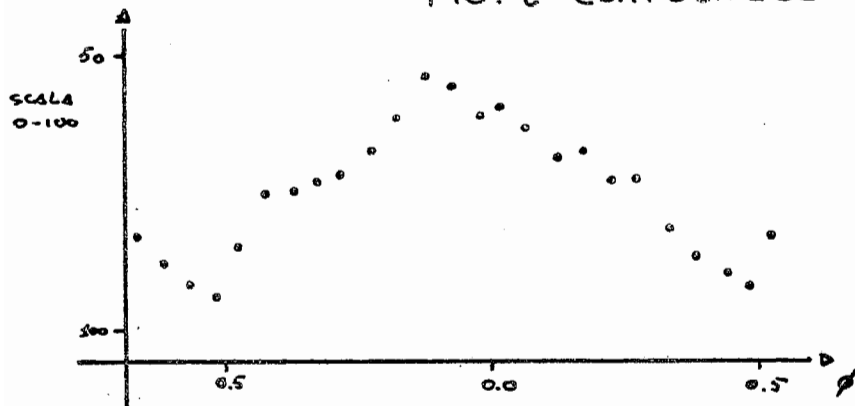
Tralasciando la curva di luce del 2/3 agosto, in quanto incompleta, Le curve, alle altre date, sono riportate nella figura 1.



1985

Il compositage con la lista delle misure effettuate secondo l'effemeride (2) e mediate in tranches di 0.05 di fase, è riportato nella fig. 2, i valori dei punti normali sono elencati nella tab. 1.

FIG. 2 COMPOSITAGE



Fase	Misure	Mag.	Fase	Misure	Mag.
0.022	11	60.	0.521	9	85
0.074	14	64.5	0.579	11	75
0.125	14	70	0.627	11	75
0.173	12	69	0.672	11	74
0.224	8	74	0.723	11	73
0.272	10	74	0.772	12	68
0.328	12	83	0.825	17	62
0.380	13	86	0.877	18	54
0.428	14	92	0.925	14	56
0.479	11	94	0.976	11	62

TAB. 1

4. Conclusioni

Le osservazioni visuali eseguite senza conoscere l'effemeride (2), hanno messo in evidenza la periodicità attesa.

Le variazioni della forma della curva di luce risentono principalmente degli errori di osservazione; è tuttavia da tener presente che l'azione di P_2 non è trascurabile, anche se le stime visuali non sono sufficienti per determinarlo con sicurezza. Il compositage risente invece del numero esiguo di notti di osservazione. Si può quindi affermare che la variazione di V 1719 Cyg è stata ben determinata e che la stella non presenta grosse difficoltà all'osservazione visuale. Per una più precisa determinazione di P_2 sono necessari più osservatori impegnati simultaneamente ed in notti consecutive, come nel caso di BP Peg.

Bibliografia

- Figer A. - 1985, GEOS NC 460
- Figer A. - 1983, GEOS RR 6
- Mantegazza e Poretti - Astr. & Astroph. accepted
- Poretti E. - 1982, GEOS NC 328
- Poretti E. - 1984, Astr. & Astroph. Suppl. 57, 435
- Rufener F. - 1980, Third catalogue of stars measured in the Geneva Observatory photometric system.

ACERBI Francesco